

CAPITOLATO TECNICO DEL BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA IN AMBITO EUROPEO CONCERNENTE L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE DELL’INDAGINE DI CAMPO ATTRAVERSO INTERVISTE A STAKEHOLDER SU MISURE E POLICIES REGIONALI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ANALISI DELLE POLITICHE EUROPEE RILEVANTI.

RIF.150/PR- CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.):7516503E7C

1. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

INAPP – Istituto Nazionale per l’Analisi delle Politiche Pubbliche, Corso d’Italia 33, Roma, 00198

Referenti Tecnici per il Progetto: Anna D’Arcangelo, e-mail: a.darcangelo@inapp.org; Laura Giuliani, e-mail: l.giuliani@inapp.org;

Referente per la parte procedurale: Ufficio Gare e Appalti, tel. 06.85447590 – e-mail: ufficio.gareeappalti@inapp.org, sito internet: www.inapp.org.

2. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

L’incarico riguarda l’affidamento di servizi di supporto per la realizzazione - in Italia e in Europa - di due linee di attività di ricerca:

Linea 1. “Le politiche regionali di contrasto alla dispersione formativa in Italia”.

Linea 2. “Le politiche europee di contrasto alla dispersione formativa”

Le predette attività di ricerca avranno come oggetto quanto di seguito specificato.

1. L’attività di ricerca su “**Le politiche regionali di contrasto alla dispersione formativa in Italia**” avrà come oggetto di analisi le specifiche misure di contrasto all’abbandono prematuro dei percorsi di istruzione e formazione da parte dei giovani in diritto/dovere, implementate a livello di singola Regione/Provincia Autonoma, su tutto il territorio italiano.

2. L’attività di ricerca su “**Le politiche europee di contrasto alla dispersione formativa**” avrà come oggetto di analisi le specifiche *policies* di contrasto all’abbandono prematuro dei percorsi di istruzione e formazione, implementate a livello nazionale in ciascuno dei quattro paesi selezionati dall’amministrazione appaltante (Portogallo, Irlanda, Germania e Francia).

3. OBIETTIVI E METODOLOGIA DELL'INDAGINE

Linea 1. “Le politiche regionali di contrasto alla dispersione formativa in Italia”

Questa attività di ricerca ha l'obiettivo prioritario di realizzare un'analisi delle principali azioni di *policy* intraprese nel territorio, a livello di singole Regioni /Province Autonome, con l'intento di fornire un contributo scientifico alla riflessione sulle strategie più utili ed efficaci per fronteggiare la dispersione scolastica e formativa nel nostro Paese.

Dal 2010 ad oggi, l'Italia, al pari degli altri paesi europei, ha registrato significativi progressi nella riduzione dell'abbandono precoce. I dati di fonte Eurostat, riferiti all'indicatore europeo “*Early Leaving from Education and Training*”, evidenziano un sensibile decremento nel periodo 2010-2016 (-11,3%), ma anche la persistente collocazione del nostro Paese agli ultimi posti nella graduatoria europea. Particolarmente discriminanti per l'abbandono precoce in Italia risultano il genere, la condizione di straniero e l'appartenenza geografica.

Le strategie nazionali di lotta all'abbandono precoce hanno finora riguardato soprattutto il rafforzamento della vocazione professionalizzante del sistema di istruzione e formazione professionale (istituzionalizzazione della IeFP, avvio del sistema duale, nuova riforma dell'ordinamento dell'Istruzione Professionale di cui al Decreto legislativo n. 61/2017).

Tuttavia, non è stata ancora compiuta una ricognizione sistematica sulle varie iniziative *ad hoc*, intraprese e gestite a livello locale dalle istituzioni scolastiche e formative, spesso in rete fra loro e con gli altri attori sociali del territorio, per fronteggiare direttamente il problema della presa in carico degli alunni a rischio di abbandono precoce.

Un ulteriore obiettivo di questa ricerca è dunque quello di ricostruire una mappatura dei vari interventi contro la dispersione, attuati sul campo dalle scuole e dai centri di formazione professionale, e di classificarli in termini di approccio e strategie (preventive, di intervento e compensative).

Sul piano metodologico, l'attività di analisi delle azioni di contrasto alla dispersione, attivate nel territorio a livello regionale, sarà condotta sia *on desk*, sia *on field*, attraverso interviste qualitative a referenti e testimoni privilegiati (dirigenti scolastici, dirigenti regionali del settore educativo, dirigenti dell'Ufficio Scolastico Regionale, personale docente ed eventuali altri attori sociali coinvolti nella realizzazione dei singoli interventi/progetti).

L'analisi *on desk* è propedeutica all'analisi *on field*. La ricognizione *on desk* include, per ciascun ambito del territorio nazionale (Regione/Provincia Autonoma) e per ogni azione di contrasto alla dispersione implementata, la raccolta delle seguenti informazioni:

- ✓ numero interventi/progetti avviati;
- ✓ numero interventi/progetti avviati e conclusi.

Le informazioni per ciascun intervento/progetto contemplano:

- ✓ riferimento normativo e titolo dell'intervento/progetto;
- ✓ obiettivi dichiarati;
- ✓ soggetto/i promotore;
- ✓ destinatari dell'intervento/ progetto;

- ✓ misure/servizi previsti;
- ✓ budget previsto;
- ✓ fonte di finanziamento;
- ✓ durata dell'intervento/ progetto;
- ✓ tipologia di competenze interessate dai servizi;
- ✓ attori sociali coinvolti nell'erogazione dei servizi (ad esempio figure professionali come psicologo, pedagogo);
- ✓ previsione attività di monitoraggio e soggetti coinvolti;
- ✓ previsione di attività di valutazione e soggetti coinvolti.

Le interviste faccia-a-faccia saranno realizzate con tecnica CAPI (Computer Assisted Personal Interview) e avranno una durata minima di circa 60 minuti.

La traccia dell'intervista è fornita dall'INAPP, mentre l'elenco delle persone da intervistare è fornito dall'Organismo aggiudicatario, sotto la supervisione dell'INAPP.

L'obiettivo di realizzare una mappatura aggiornata delle iniziative/progetti varati in funzione ridurre la dispersione formativa sarà circoscritto alle misure implementate, a livello locale, nel triennio 2015-2018.

Linea 2. “Le politiche europee di contrasto alla dispersione formativa”

Principale obiettivo di questa attività di ricerca è quello di realizzare un'analisi delle politiche pubbliche di contrasto all'abbandono precoce, adottate in alcuni contesti europei, per rispondere alla strategia comunitaria di riduzione dell'abbandono formativo.

La riduzione del “tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione”, al di sotto della soglia del 10%, costituisce un obiettivo chiave della Strategia di Lisbona, reiterata per il 2020.

In tutta Europa, si stima che siano circa 5 milioni i giovani che abbandonano prematuramente gli studi, esponendosi al rischio di deprivazione, disoccupazione ed esclusione sociale (*European Commission*, 2016).

L'analisi della serie storica dei dati di fonte Eurostat, per il periodo 2010-2016, conferma, in generale, nei Paesi dell'UE 28, un *trend* positivo di contrazione dell'abbandono formativo precoce, misurato attraverso l'indicatore europeo “*Early Leaving from Education and Training*”, ma evidenzia anche marcate differenze nazionali, in relazione alla distanza dall'obiettivo comunitario del 10%.

Il variegato panorama europeo suggerisce, pertanto, di avviare uno studio sugli approcci e sulle principali politiche pubbliche di contrasto alla dispersione, realizzate, in particolare, in alcuni dei contesti che hanno registrato una significativa riduzione percentuale di abbandono formativo precoce, sulla base dell'ipotesi che, indipendentemente dalle diverse condizioni di partenza in gran parte riconducibili alle specificità nazionali, tali decrementi possano configurarsi anche come la risultante di specifiche *policies*, sollecitate dalle indicazioni comunitarie.

L'indagine si propone, quindi, di arricchire la letteratura scientifica in argomento, mettendo in evidenza, per ogni caso di studio, vantaggi e limiti del peculiare approccio e delle principali misure di *policy* implementate nella lotta all'abbandono formativo, in una prospettiva di *peer learning*.

Sul piano metodologico, l'attività di analisi delle politiche pubbliche di contrasto alla dispersione formativa, adottate nei 4 paesi europei, verrà condotta sia *on desk*, sia *on field*, attraverso interviste qualitative a referenti e testimoni privilegiati (*policy makers* e rappresentanti delle istituzioni del settore educativo).

L'analisi *on desk* è propedeutica all'analisi *on field*. La ricognizione *on desk*, per ciascun paese europeo e per ogni azione di contrasto alla dispersione implementata, include la raccolta delle seguenti informazioni:

- ✓ titolo dell'intervento/progetto e riferimento normativo;
- ✓ obiettivi dichiarati;
- ✓ soggetto/i promotore;
- ✓ destinatari dell'intervento/ progetto;
- ✓ misure/servizi previsti;
- ✓ budget previsto;
- ✓ fonte di finanziamento;
- ✓ durata dell'intervento/ progetto;
- ✓ tipologia di competenze interessate dai servizi;
- ✓ attori sociali coinvolti nell'erogazione dei servizi (ad esempio figure professionali come psicologo, pedagogo);
- ✓ previsione di attività di monitoraggio e soggetti coinvolti;
- ✓ previsione di attività di valutazione e soggetti coinvolti.

Le interviste faccia-a-faccia saranno realizzate con tecnica CAPI (Computer Assisted Personal Interview) e avranno una durata minima di circa 60 minuti.

La traccia dell'intervista è fornita dall'INAPP, mentre l'elenco delle persone da intervistare è fornito dall'Organismo aggiudicatario, sotto la supervisione dell'INAPP.

L'obiettivo di realizzare, per ogni paese europeo, un quadro statistico e analitico sulle misure di contrasto all'abbandono formativo precoce, avrà come riferimento temporale le politiche pubbliche implementate nel periodo 2010-2018.

Questa linea di attività di ricerca prevede la realizzazione di una *peer learning activity* (P.L.A.) con un *panel* di esperti di livello internazionale. A tale PLA parteciperanno almeno 2 referenti o testimoni privilegiati per ciascuno dei 4 paesi oggetto di studio, oltre i rappresentanti istituzionali di MIUR, MLPS e Regioni.

4. SPECIFICHE TECNICHE PER LA SOCIETA' AGGIUDICATARIA

Al fine di realizzare le due linee di attività, oggetto del presente bando, l'Organismo aggiudicatario dovrà:

- 1) fornire un progetto esecutivo di dettaglio dell'indagine, in riferimento alle due linee (complementari) di attività di ricerca;
- 2) fornire all'INAPP gli elenchi delle persone da intervistare, corredati dei relativi recapiti per entrambe le linee di attività;
- 3) tradurre la traccia di intervista relativa alla linea di attività n. 2 nelle quattro lingue dei paesi europei oggetto di studio (inglese, francese, tedesco e portoghese);
- 4) predisporre e attuare un piano di comunicazione con le persone da intervistare, volto a minimizzare i rifiuti all'intervista, comprensivo della tecnica di approccio utilizzata dall'intervistatore e degli strumenti di garanzia (comunicazione sulla privacy, distribuzione dei tentativi di contatto, ecc.);
- 5) contattare attraverso intervistatori esperti tutti i referenti presenti nella liste fornite dall'organismo aggiudicatario. Ciascun contatto dovrà essere preceduto dall'invio di una lettera indirizzata alla persona da intervistare. La lettera, redatta secondo un testo fornito dall'Amministrazione appaltante, conterrà una descrizione dell'indagine e l'invito a partecipare in qualità di intervistato; la lettera di presentazione dovrà essere inviata circa 7 giorni prima dell'effettuazione del primo contatto;
- 6) inviare per posta certificata (PEC) la traccia dell'intervista e la lettera di presentazione dell'indagine, fornite dall'INAPP, ai soggetti da intervistare;
- 7) predisporre la scheda contatti con cui tracciare il percorso di lavoro, dal primo contatto alla realizzazione dell'intervista;
- 8) predisporre i materiali per il briefing degli intervistatori;
- 9) realizzare almeno 5 interviste per ogni caso di studio europeo interamente trascritte e tradotte e almeno 5 interviste interamente trascritte per ogni Regione/Provincia Autonoma;
- 10) inviare, con cadenza quindicinale, alla Struttura di ricerca competente dell'INAPP materiale informativo aggiornato sull'andamento della rilevazione. In qualsiasi momento lo ritenga opportuno, l'INAPP può comunque richiedere l'invio del materiale aggiornato;
- 11) predisporre 2 relazioni intermedie e 1 relazione finale, per ogni linea di attività di ricerca, da consegnare in duplice copia cartacea e in formato digitale, secondo le scadenze previste al paragrafo 6, presso la Struttura di ricerca competente dell'INAPP;
- 12) organizzare una *peer learning activity* (PLA) di livello internazionale, sotto la supervisione dell'INAPP, a cui parteciperanno in qualità di relatori almeno 2 referenti o testimoni privilegiati per ciascuno dei 4 paesi oggetto di studio, oltre i rappresentati istituzionali di MIUR, MLPS e Regioni. Tale PLA sarà organizzato presso la sede dell'Amministrazione appaltante;
- 13) l'organismo aggiudicatario dovrà provvedere alle spese di viaggio e di alloggio per ciascun partecipante estero (almeno 2 per ogni paese oggetto di studio) che interverrà al PLA, e la fornitura di un servizio di traduzione simultanea.

Tutti i materiali prodotti per l'indagine saranno di proprietà dell'Amministrazione appaltante. In nessun caso la società aggiudicataria potrà fornirli a parti terze, ovvero riutilizzarli.

Le attività ed i servizi richiesti, le specifiche tecniche indicate nelle offerte e le proposte progettuali relative alle indicazioni espressamente inserite nel presente capitolato tecnico verranno valutate per l'aggiudicazione. Pertanto è necessario dettagliare la fornitura dei servizi in oggetto, dando prova della reale conoscenza delle attività.

Le modalità operative per la gestione della trasmissione e per la garanzia della sicurezza di rete e riservatezza del trattamento dei dati saranno definite dalla società aggiudicataria in base alla normativa vigente al momento della stipula del contratto e modificate in corso d'opera in caso di variazione della normativa stessa.

Per la fornitura in oggetto l'Organismo aggiudicatario dovrà mettere a disposizione congrue risorse organizzative, tecniche, logistiche ed umane, tali che garantiscano l'esecuzione dei lavori a regola d'arte.

4.1 Modalità di realizzazione delle interviste

Le interviste dovranno essere svolte nella loro interezza in modalità CAPI; in nessun caso esse potranno essere svolte, nella loro interezza o anche in parte, telefonicamente o auto-compilate dall'intervistato.

Le interviste dovranno essere svolte esclusivamente con la persona il cui nominativo è contenuto nella lista prevista, approvata o supervisionata dall'Inapp.

La società aggiudicataria dovrà garantire che gli intervistatori si attengano scrupolosamente alle istruzioni per la realizzazione delle interviste.

Al termine di ogni intervista, l'intervistatore dovrà documentare il contatto andato a buon esito.

4.2 Briefing rivolti agli intervistatori

Prima dell'avvio dell'indagine, dovranno essere effettuati briefing informativi rivolti agli intervistatori. I briefing saranno condotti all'interno di idonee strutture messe a disposizione dall'Organismo aggiudicatario e in presenza del Capo progetto (si veda il paragrafo 5) individuato dallo stesso, e avranno lo scopo di informare gli intervistatori circa i contenuti e gli obiettivi dell'indagine, la traccia e le modalità dell'intervista.

In caso di sostituzione degli intervistatori, l'Organismo aggiudicatario dovrà tempestivamente provvedere all'organizzazione di ulteriori briefing per gli intervistatori subentranti.

L'Organismo aggiudicatario dovrà farsi carico dell'organizzazione dei briefing e assicurare locali idonei allo svolgimento degli incontri, garantendo la presenza di tutti gli intervistatori.

5. GRUPPO DI LAVORO RICHIESTO

Per quanto concerne le risorse umane, l'Organismo si impegna ad utilizzare, per le attività previste dalla fornitura in oggetto, risorse in numero e di profilo pari o superiore a quello indicato in sede di offerta.

L'Organismo aggiudicatario dovrà garantire la presenza delle seguenti figure professionali:

- ✓ 1 Responsabile scientifico del progetto. L'Organismo aggiudicatario dovrà individuare un responsabile di progetto. Tale figura dovrà avere una formazione di tipo statistico-socio-economico a livello universitario e una comprovata esperienza di almeno 15 anni nel coordinamento di progetti di ricerca nazionali ed internazionali in materia di istruzione e formazione professionale.
- ✓ 2 Ricercatori responsabili di field (1 per ogni linea di attività di ricerca) con almeno 10 anni di comprovata esperienza di ricerca e indagini in materia di istruzione e formazione professionale e comprovata esperienza nel coordinamento, organizzazione e supervisione di personale addetto alle interviste, nonché documentata conoscenza della lingua inglese.
- ✓ 10 Intervistatori esperti. L'Organismo aggiudicatario dovrà selezionare almeno 10 intervistatori esperti da impegnare nelle rilevazioni in oggetto, così da poter assicurare

l'esecuzione dell'indagine nei tempi e nei modi stabiliti. E' necessario che l'Organismo aggiudicatario si avvalga esclusivamente di intervistatori con esperienza di interviste CAPI. Tali figure dovranno avere una formazione di livello universitario e comprovata esperienza, opportunamente documentata, in attività di ricerca sui sistemi educativi e formativi. Per le interviste da svolgersi nei quattro paesi esteri si richiede ottima conoscenza documentata della lingua inglese. Sarà inoltre considerato titolo preferenziale la conoscenza, oltre della lingua inglese, di almeno una delle seguenti lingue straniere: tedesco, francese e portoghese.

- ✓ 1 addetto alla Segreteria tecnica, con esperienza nell'organizzazione di progetti complessi e conoscenza documentata della lingua inglese.

L'Organismo aggiudicatario dovrà documentare il profilo delle persone che saranno effettivamente impegnate nel progetto, mediante curriculum vitae nel quale siano riportate le seguenti informazioni: dati anagrafici, titoli di studio, durata e qualità dell'impegno professionale, esperienza in progetti simili.

6. PRODOTTI DA CONSEGNARE

L'Organismo aggiudicatario dovrà consegnare per entrambe le linee di attività un progetto di dettaglio entro un mese dalla stipula del contratto.

Nello specifico per quanto riguarda la Linea 1 su **“Le politiche regionali di contrasto alla dispersione formativa in Italia”** si richiedono:

- ✓ prima relazione intermedia che verterà sull'analisi *on desk*;
- ✓ seconda relazione intermedia riguardante l'analisi di oltre la metà delle interviste previste e la loro trascrizione (circa 50 interviste sulle politiche regionali);
- ✓ relazione finale sui risultati dell'analisi condotta per ogni ambito del territorio nazionale (Regione/Provincia Autonoma).

La relazione finale sarà corredata anche da 21 monografie regionali strutturate come segue:

1. quadro statistico sull'abbandono formativo precoce nel territorio di riferimento (quantificazione del fenomeno e sue caratterizzazioni);
2. quadro normativo regionale vigente, in tema di lotta alla dispersione scolastica e formativa (regolamenti, normative e bandi);
3. quadro dettagliato delle misure/progetti di contrasto all'abbandono formativo, implementati a livello di singola Regione/Provincia Autonoma;
4. esiti delle interviste ai referenti e testimoni privilegiati degli interventi contro la dispersione.

Per quanto riguarda la Linea 2 su **“Le politiche europee di contrasto alla dispersione formativa”** si richiedono:

- ✓ prima relazione intermedia che verterà sull'analisi *on desk*;
- ✓ seconda relazione intermedia riguardante l'analisi di oltre la metà delle interviste previste e la loro traduzione e trascrizione (circa 10 interviste per gli studi di caso europei);

- ✓ relazione finale sui risultati dei singoli casi di studio.

La relazione finale sarà corredata anche da 4 monografie nazionali, ciascuna strutturata come segue:

1. quadro statistico sull'abbandono formativo precoce (quantificazione del fenomeno e sue caratterizzazioni), nel paese oggetto di studio;
2. quadro normativo nazionale vigente, in tema di lotta alla dispersione scolastica e formativa (regolamenti, normative e bandi);
3. quadro dettagliato delle misure di contrasto all'abbandono formativo, implementate a livello di singolo paese;
4. esiti delle interviste ai referenti e testimoni privilegiati degli interventi contro la dispersione.

Per quanto riguarda in particolare la linea di attività di ricerca n. 2 (*Le politiche europee di contrasto alla dispersione formativa*) è prevista l'organizzazione di un'attività di *peer learning* di livello internazionale, attraverso il coinvolgimento di un *panel* di esperti esteri, sotto la supervisione dell'INAPP.

Di seguito, nella tabella seguente, si riportano le scadenze connesse alla realizzazione e alla consegna dei prodotti e servizi sopra enunciati e così definiti, in riferimento a ciascuna attività di ricerca e per ogni linea di attività:

Linee 1 e 2

Annualità 2018

1. Progetto di dettaglio relativo alle 2 linee di attività di ricerca	01.12.2018
---	------------

Linea 1 - Annualità 2019

Prodotti	Data di rilascio
2. Prima Relazione intermedia politiche regionali	28. 02. 2019
3. Seconda Relazione intermedia politiche regionali corredata da circa 50 interviste	31. 05. 2019
4. Relazione finale sui sistemi regionali accompagnata da 21 monografie regionali	30. 09. 2019

Linea 2 - Annualità 2020

Prodotti	Data di rilascio
5. Prima Relazione intermedia politiche europee	31. 01. 2020
6. Seconda Relazione intermedia politiche europee corredata da circa 10 interviste	30. 04. 2020
7. Relazione finale sui sistemi europei accompagnata da 4 monografie nazionali	31. 08. 2020
8. Servizi di supporto alla realizzazione della <i>peer learning activity</i> (PLA)	31. 10. 2020

Le relazioni e i prodotti dovranno essere consegnati in duplice copia cartacea e in formato digitale presso la sede dell'amministrazione appaltante.

La società aggiudicataria si impegna inoltre a realizzare e inviare in formato elettronico durante il lavoro sul campo con cadenza da concordare con Inapp (o in caso di necessità, in qualsiasi momento durante il periodo di rilevazione):

- ✓ A. i risultati parziali sull'andamento di tutti i contatti e delle interviste realizzate;

- ✓ B. il monitoraggio aggiornato sull'andamento delle attività.

L'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento lo ritenga opportuno, può richiedere la produzione dei materiali specificati ai precedenti punti A ed B. e la società aggiudicataria si impegna a soddisfare tali richieste in qualunque momento.

7. LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Il luogo di esecuzione dei servizi è:

- ✓ ogni Regione/Provincia Autonoma del territorio italiano, per quanto concerne la ricerca *on field* sulle politiche regionali;
- ✓ sedi istituzionali o altro in Portogallo, Irlanda, Germania e Francia, per quanto riguarda la ricerca *on field* sulle politiche europee.

I prodotti richiesti dovranno essere consegnati presso la sede dell'INAPP.

8. RESPONSABILI E REFERENTI TECNICI DELL'INAPP

Referenti Tecnici: Anna D'Arcangelo (a.darcangelo@inapp.org); Laura Giuliani (l.giuliani@inapp.org).

9. IMPORTO DEI SERVIZI E CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'importo massimo dei servizi da realizzare, onnicomprensivo e forfettario, posto a base d'asta è di € **560.875,00** oltre IVA.

La società aggiudicataria sarà personalmente responsabile per il pagamento di ogni imposta dalla stessa dovuta e per ogni altro adempimento previsto dalla normativa in relazione al compenso alla stessa così corrisposto.

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità economico-finanziaria, dovrà essere attestato un volume di affari (fatturato) globale riportato dalla società o dal raggruppamento di soggetti proponenti negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi ed approvati alla data di pubblicazione del bando nel periodo 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2017, tale volume, a pena di esclusione, non dovrà essere complessivamente inferiore, per il detto triennio, a Euro 600.000,00 Iva esclusa.

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità tecnica e professionale, dovrà attestarsi che il soggetto/raggruppamento proponente abbia seguito nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, almeno tre servizi di attività di ricerca in materia di istruzione e formazione professionale analoghi a quelli oggetto del presente bando di gara, specificando la descrizione delle attività, i destinatari, l'importo e la durata dei singoli contratti.

10. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'INAPP ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'INAPP ha, altresì, la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione sia laddove ritenga opportuno esercitare il principio di autotutela, sia laddove la Commissione giudicatrice valuti le offerte pervenute non rispondenti ai contenuti tecnici ed economici previsti dal presente Capitolato.

L'aggiudicazione della presente procedura avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 del D.Lgs 50/2016. La selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà svolta attraverso una procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base degli elementi e relativi valori di seguito identificati:

A) QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA (massimo 90 punti su 100), da valutarsi in relazione alla qualità e alla modalità di realizzazione dei servizi e alle caratteristiche della struttura organizzativa destinata allo svolgimento delle attività, secondo i seguenti criteri e parametri di valutazione:

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE	<i>Punteggio massimo</i>
1. Qualità della proposta di realizzazione dei servizi	35
Organizzazione e pianificazione del servizio	10
Metodologie adottate per lo svolgimento delle attività	15
Qualità del servizio proposto per la realizzazione del PLA	10
2. Qualità dei prodotti	20
Strategie volte a migliorare la qualità	10
Strumenti e tecniche per la realizzazione dei prodotti	10
3. Qualità del gruppo di lavoro	30
Qualificazione del responsabile scientifico del progetto	8
Qualificazione dei ricercatori responsabili del <i>field</i>	10
Qualificazione degli intervistatori esperti	10
Segreteria tecnica	2
4. Eventuali proposte migliorative in coerenza con quanto disposto dal disciplinare	5
Totale	90

Nel caso in cui le singole proposte fossero inferiori ai requisiti minimi indicati nel capitolato tecnico, il punteggio attribuito nella valutazione per il singolo parametro sarà pari a 0.

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione, nonché supportare i giudizi con una idonea motivazione tecnica, ognuno dei componenti della Commissione giudicatrice dovrà:

- ✓ procedere ad esprimere per ciascun elemento specifico di valutazione (parametri di valutazione) individuato nel presente capitolato, un giudizio sintetico discrezionale, corrispondente ad uno fra i 10 giudizi predeterminati, che corrisponderà automaticamente ad un coefficiente tra 0 e 1;
- ✓ per ciascun parametro di valutazione, la media matematica dei suddetti coefficienti, così come espressi discrezionalmente da ciascuno dei componenti della Commissione giudicatrice, verrà trasformata riportando al valore 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima, le medie provvisorie in precedenza calcolate;
- ✓ al valore 1 corrisponderà il punteggio massimo attribuibile al singolo parametro di valutazione, proporzionando a tale punteggio massimo gli altri valori ottenuti come sopra specificato.

Sia nella definizione della media dei coefficienti, sia nella trasformazione di detta media, sarà tenuto valido il risultato delle operazioni fino alla quarta cifra decimale.

Con riferimento a detti elementi di valutazione dell'offerta qualitativa ogni parametro di valutazione verrà valutato secondo i seguenti giudizi sintetici discrezionali, corrispondenti automaticamente ai coefficienti numerici indicati:

<i>GIUDIZIO</i>	<i>COEFFICIENTE</i>
Completamente inadeguato o assente	0
Quasi del tutto assente o scarso	0,1
Gravemente insufficiente	0,2
Insufficiente	0,3
Appena sufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

B) OFFERTA ECONOMICA (max 10 punti):

- ✓ per l'offerta valida con prezzo più basso: 10 punti;
- ✓ per le altre offerte un punteggio inversamente proporzionale al prezzo, ossia calcolato con la seguente formula:

$$P = 10 \times P_{\min}/P_{\text{off}}$$

dove:

- P = punteggio da attribuire al singolo concorrente relativamente all'offerta economica;
- P_{min} = prezzo relativo al concorrente che ha presentato la richiesta minima;
- P_{off} = prezzo presentato dal concorrente in esame.

In sede di valutazione delle offerte economiche sarà verificata l'eventuale esistenza di offerte anomale ai sensi degli art. 97 e ss. del D.Lgs. 50/2016.

Tempi e termini dei servizi

Le attività specificate nel presente capitolato dovranno essere realizzate dalla data di stipula del contratto fino al 31 dicembre 2020. Il servizio di riterrà concluso al momento della consegna di tutti i materiali e della documentazione richiesta.

Diritti di proprietà

Tutti i materiali realizzati in virtù del presente capitolato sono di proprietà esclusiva del committente.

11. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dall'INAPP sulla base delle fatture elettroniche emesse dalla società aggiudicataria, dopo l'acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità (quattro mesi dalla data del rilascio INPS/INAIL) e previa verifica ed approvazione dei documenti, dei relativi prodotti e delle relazioni sulle attività svolte, consegnati per l'approvazione dalla società aggiudicataria secondo le modalità di seguito indicate:

Data	%
Anticipo alla stipula	15%
1° SAL a 1 mese dalla stipula	9,56%
2° SAL a 4 mesi dalla stipula	14,61%
3° SAL a 10 mesi dalla stipula	20,04%
4° SAL a 16 mesi dalla stipula	25,79%
Saldo a 26 mesi dalla stipula	15%

12. PENALI

La tabella che segue considera e quantifica l'importo delle penalità applicabili in conseguenza al riscontro d'inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste.

Tabella delle Penalità (Linee 1 e 2)

<i>Tipo inadempienza</i>	<i>Penale</i>	<i>Inadempienze soggette a raddoppio di penale</i>	<i>Massimo di inadempienze consentite</i>
Ritardo nella consegna (prevista il 01.12.2018) di: ✓ Progetto di dettaglio relativo alle 2 linee di attività di ricerca	1.000,00 euro per ogni giorno di ritardo	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Ritardo nella consegna (prevista il 28.02.2019) di: ✓ 1° Relazione intermedia politiche regionali	1.000,00 euro per ogni giorno di ritardo	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Ritardo nella consegna (prevista il 31.05.2019) di: ✓ 2° Relazione intermedia politiche regionali	1.000,00 euro per ogni giorno di ritardo	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Ritardo nella consegna (prevista entro il 30.09.2019) di: ✓ Relazione finale sui sistemi regionali accompagnata da 21 monografie regionali	1.000,00 euro per ogni giorno di ritardo	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Ritardo nella consegna (prevista il 31.01.2020) di: ✓ 1° Relazione intermedia politiche europee	1.000,00 euro per ogni giorno di ritardo	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Ritardo nella consegna (prevista il 30.04.20) di: ✓ 2° Relazione intermedia politiche europee	1.000,00 euro per ogni giorno di ritardo	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Ritardo nella consegna (prevista il 31.08.2020) di: ✓ Relazione finale sui sistemi europei accompagnata da 4 monografie nazionali	1.000,00 euro per ogni giorno di ritardo	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Ritardo nella consegna (prevista il 31.10.2020) di: ✓ Servizi di supporto alla realizzazione del <i>peer learning activity</i> (PLA)	1.000,00 euro per ogni giorno di ritardo	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Rilevanti e manifeste difformità rispetto alle specifiche tecniche proposte in sede di offerta e nel presente capitolato tecnico.	15.000,00 euro a evento	Superiore a 1	2

Non sarà motivo di applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'INAPP per cause di forza maggiore non imputabili al soggetto aggiudicatario.

L'eventuale reiterazione delle inadempienze darà luogo all'applicazione di una penalità di importo raddoppiato, secondo le modalità indicate nella "Tabella delle penalità" sopra indicata.

Il superamento di anche uno solo dei massimali indicati nella suddetta tabella alla voce "Massimo di inadempienze consentite" è da considerarsi inadempienza contrattuale, e pertanto comporterà la risoluzione del contratto. In tal caso, l'INAPP avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'INAPP si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore.